

COMUNICATO STAMPA

La Precompilata 2016 per 30 milioni di cittadini Quest'anno anche spese sanitarie, universitarie e previdenza complementare Sul canale Youtube "Entrateinvideo" il tutorial per i non udenti realizzato con ENS

La precompilata "2.0" è sulla rampa di lancio: dalla tarda mattinata di oggi, 30 milioni di contribuenti possono accedere e visualizzare la propria dichiarazione dei redditi con tutti i dati già inseriti dal Fisco. Dal prossimo 2 maggio sarà invece possibile inviarla, integrarla o modificarla. Quest'anno i cittadini troveranno già incluse anche le spese sanitarie: 520 milioni di nuovi dati per un controvalore di 14,5 miliardi di euro, cui si aggiungono altri oneri come le spese universitarie, il bonus ristrutturazioni ed energia, i contributi per la previdenza complementare, per un ulteriore controvalore di 37,4 miliardi di euro. In totale, si tratta di 700 milioni di informazioni aggiuntive confluite nei server dell'Agenzia e di Sogei. Si tratta delle voci di spesa più frequentemente riportate in dichiarazione che ampliano potenzialmente la platea di contribuenti che quest'anno potranno accettare direttamente il modello come predisposto dal Fisco, tenendosi così anche al riparo da eventuali controlli. Non solo più dati, ma anche più destinatari: la precompilata 2016 non si rivolge solo ai circa 20 milioni di contribuenti titolari di redditi di lavoro dipendente, assimilati, o di pensione, ma anche a circa 10 milioni di soggetti che utilizzano il modello Unico persone fisiche. Saranno i cittadini stessi a optare per l'uno o l'altro modello grazie a un semplice menù che li indirizzerà verso quello più adatto in base alle loro caratteristiche. Potenziati, in vista della nuova stagione dichiarativa, anche i canali di assistenza dell'Agenzia, mentre sono al via una serie di iniziative per aiutare i contribuenti a prepararsi all'appuntamento del 2 maggio, quando sarà possibile inviare il modello, con o senza modifiche. Per completare tutte le operazioni c'è tempo fino al 7 luglio per chi usa il 730 o al 30 settembre per chi utilizza Unico.

I nuovi dati già pronti in dichiarazione - Entrano nella "release" 2016, 700 milioni di dati in più, relativi a spese sanitarie (al netto dei farmaci da banco), spese universitarie, spese funebri, contributi per la previdenza complementare e a spese per interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica sin dal primo anno di sostenimento della spesa. Si tratta di oneri che negli anni passati hanno fatto registrare le frequenze più alte in sede di compilazione della dichiarazione. In prospettiva, dunque, si allarga la fetta di cittadini che quest'anno potrebbe decidere di accettare direttamente la dichiarazione predisposta dal Fisco, con notevoli benefici sia in termini di semplificazioni sia di controlli. In caso di dichiarazione 730 accettata senza modifiche, infatti, è l'Agenzia delle Entrate a certificare la correttezza dei dati riportati. Beneficio che si estende anche a coloro che inviano il modello tramite Caf e professionisti: solo a questi ultimi, infatti, si rivolge il Fisco in caso di controlli sulla documentazione. I vantaggi sui controlli si applicano solo ai cittadini che presentano il 730 e non anche a coloro che utilizzano il modello Unico precompilato. Per questi ultimi non è inoltre prevista la possibilità di delegare soggetti terzi allo scarico dei dati dell'Agenzia.

Più di 7 milioni di italiani con il bonus ristrutturazioni, arredo e risparmio energetico – Oltre alle spese sanitarie, i nuovi dati che trovano da quest'anno spazio

nella dichiarazione precompilata, spese funebri, contributi per la previdenza complementare e a spese per interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica, sono quantificabili in termini di spesa sostenuta dai contribuenti in 37,4 miliardi di euro. In dettaglio, sul podio salgono i bonus per ristrutturazioni, arredo e risparmio energetico, per i quali sono giunti 7,4 milioni di comunicazioni di avvenuto bonifico, per una spesa complessiva di 27,2 miliardi di euro. Al secondo posto coloro che si avvalgono della previdenza complementare, ben 3,6 milioni di soggetti, per un importo di oltre 4,7 miliardi. Per quanto riguarda le spese di istruzione le Università hanno inviato all'anagrafe tributaria più di 3 milioni di comunicazioni per un importo di 2,4 miliardi di euro. Chiudono l'elenco i 3 i miliardi di euro destinati nel 2015 dagli italiani alle spese funebri.

Pochi passi da seguire per accedere alla dichiarazione - Un apposito collegamento disponibile sul sito dell'Agenzia, www.agenziaentrate.gov.it, conduce direttamente all'area di autenticazione. Per entrare nel modello è possibile scegliere tra diverse chiavi di accesso: il codice Pin per i servizi telematici dell'Agenzia, che può essere richiesto sullo stesso sito, presso gli uffici territoriali o utilizzando l'app "AgenziaEntrate"; in alternativa, possono essere utilizzati anche la Carta Nazionale dei Servizi, il Pin dispositivo rilasciato dall'Inps e Spid, il nuovo Sistema Pubblico di Identità Digitale, che consente di utilizzare le stesse credenziali per tutti i servizi online delle pubbliche amministrazioni e delle imprese aderenti. In alternativa, per il modello 730 il contribuente può sempre scegliere di delegare un intermediario (Caf, professionisti abilitati e sostituti d'imposta). Una volta all'interno dell'area autenticata, l'applicazione aiuterà il contribuente a scegliere il modello più adatto alle sue esigenze. Sarà inoltre visualizzabile l'elenco delle informazioni attinenti alla dichiarazione, con indicazione dei dati inseriti e non inseriti e le relative fonti informative. Da quest'anno è possibile accedere al sito di assistenza e alla dichiarazione precompilata con lo smartphone e con il tablet anche mediante il collegamento presente nell'app "AgenziaEntrate".

Online e "on the road" informazioni e assistenza a tutto campo - Contemporaneamente, partono le iniziative di comunicazione dell'Agenzia per informare i cittadini su come visualizzare, eventualmente modificare e inviare la dichiarazione. E' online sul canale Youtube dell'Agenzia un video *tutorial* (<https://www.youtube.com/user/Entrateinvideo>) tradotto anche nel linguaggio dei segni a cura dell'Ente nazionale sordi (ENS), che illustra passo dopo passo tutte le operazioni da effettuare per accedere all'area autenticata, visualizzare le informazioni disponibili e operare all'interno della dichiarazione, mentre sono già on air sugli spazi gratuiti della Rai gli spot realizzati dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze insieme all'Agenzia delle Entrate. All'insegna del dialogo l'account Twitter delle Entrate, che come l'anno scorso ospiterà sessioni aperte in cui i funzionari del Fisco risponderanno alle domande dei cittadini. In agenda anche l'apertura di una pagina Facebook dedicata alla dichiarazione precompilata, uno spazio interattivo in cui gli esperti risponderanno ogni giorno, in alcune finestre temporali, a una selezione di domande poste dagli utenti. Scalda i motori, infine, il camper dell'Agenzia, che anche quest'anno girerà l'Italia con il progetto "Il Fisco mette le ruote". Presso l'ufficio mobile attrezzato sarà possibile richiedere direttamente il Pin per l'accesso alla dichiarazione online e ricevere tutta l'assistenza necessaria. Il tour si svolgerà dal 2 maggio al 7 luglio e attraverserà tutta l'Italia.

Le “tappe” del Camper dell’Agenzia

| | |
|-----------------------|--------------------------------|
| Abruzzo | lunedì 2 maggio |
| Molise | mercoledì 4 maggio |
| Campania | venerdì 6 maggio |
| Sicilia | lunedì 9 e martedì 10 maggio |
| Calabria | giovedì 12 e venerdì 13 maggio |
| Basilicata | martedì 17 maggio |
| Puglia | giovedì 19 maggio |
| Marche | martedì 24 maggio |
| Emilia Romagna | giovedì 26 maggio |
| Veneto | martedì 31 maggio |
| Friuli Venezia Giulia | lunedì 6 giugno |
| Bolzano | mercoledì 8 giugno |
| Trento | venerdì 10 giugno |
| Lombardia | martedì 14 giugno |
| Valle d'Aosta | giovedì 16 giugno |
| Piemonte | martedì 21 giugno |
| Liguria | giovedì 23 giugno |
| Toscana | martedì 28 giugno |
| Umbria | giovedì 30 giugno |
| Lazio | lunedì 4 luglio |
| Sardegna | mercoledì 6 e giovedì 7 luglio |

Roma, 15 aprile 2016